

Conto che torna

Risponde
Raffaele Marcello*

Somme «a ruolo» nuova rateazione

Ultimamente si sente parlare di novità per le imprese in tema di rateazione dei ruoli, di cosa si tratta? Angelo Picariello, Avellino.

La Direttiva di Equitalia numero 7 del 1° marzo 2012 ha fornito alle imprese le nuove indicazioni operative per presentare domande di rateazione delle somme iscritte a ruolo. È stata elevata da 5 mila a 20 mila euro la soglia di debito fino alla quale la rateazione può essere concessa a fronte della presentazione di una semplice istanza motivata, senza dovere giustificare una situazione di obiettiva difficoltà economica da parte del contribuente. Per debiti superiori a 20 mila euro è, invece, necessario rispettare il valore di riferimento dell'Indice di Liquidità (che dovrà avere valore inferiore ad 1) quale soglia di accesso al beneficio della dilazione del debito. Allo stato quindi le istanze di rateazione di ruoli notificati per importi inferiori a ventimila euro vengono accettate senza la necessità per il richiedente di dover allegare alcuna documentazione comprovante la situazione di temporanea obiettiva difficoltà economica. Il numero massimo di rate mensili concedibili in tali casistiche è pari a 48, fermo restando che l'importo di ciascuna rata dovrà essere almeno pari a 100 euro. Per le richieste di rateazione è possibile scaricare i moduli predisposti e verificare la documentazione necessaria per la rateazione al link: http://www.gruppoequitalia.it/equititalia/opencms/it/prova/modulistica_prima_rateazione/ dove sarà possibile accedere al prospetto della documentazione da presentare con l'istanza di rateazione, ai differenti moduli (per persone fino e oltre i ventimila euro, per ditte individuali, società di capitali, fondazioni liriche) e ai modelli per le associazioni, le fondazioni non bancarie, i consorzi, le società, eccetera.

**Presidente Unione Nazionale Commercialisti ed Esperti Contabili (scrivere a r.marcello@unagraco.org)*